

## INFINIDAT PORTA L'AFFIDABILITÀ DELLO STORAGE AL 99,99999%

La nuova release di InfiniBox, del produttore di soluzioni di enterprise data storage, mette a disposizione funzionalità di analisi delle performance, il supporto iSCSI e una scalabilità che va oltre i 5 Petabyte.

a pag. 03



n° 196  
mercoledì 01.03.2017

## SOMMARIO

E-commerce: boom  
del food nel 2017, +30  
per cento **pag.08**

Tech Data incorpora  
Technology Solutions  
di Avnet  
**pag.10**

Monclick entra a  
far parte del Gruppo  
Unieuro  
**pag.10**

Il consorzio  
Assoteam accoglie  
SB Italia  
**pag.10**

## AL SECURITY SUMMIT SI PROMUOVE LA CULTURA DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Si terrà a Milano (dal 14 al 16 marzo) presso l'Ata Hotel Expo Fiera la prima tappa del Security Summit, la manifestazione dedicata al tema della sicurezza informatica organizzata dall'associazione italiana Clusit, che come negli anni precedenti offre ai partecipanti la possibilità di avere una full immersione all'interno dell'attuale mondo del cybercrime e delle minacce informatiche per capire quali sono i rischi che si corrono e come difendersi.



Il Security Summit vuole essere un punto di riferimento per diffondere la cultura sui temi della sicurezza delle informazioni, delle reti e delle infrastrutture informatiche. La manifestazione si apre con la presentazione del Rapporto Clusit 2017 sulla sicurezza ICT in Italia. Giunto alla decima edizione, il Rapporto fornisce ogni anno un quadro aggiornato ed esaustivo della situazione globale, mostrando quali sono i settori più colpiti dalle minacce informatiche.

a pagina 06

**Partners Flip**  
anno VI - numero 196 settimanale

**Direttore responsabile: Gaetano Di Blasio**  
In redazione: Riccardo Florio, Giuseppe Saccardi,  
Paola Saccardi.

Redazione: via Marco Aurelio, 8 - 20127 Milano  
Tel 0236580448 fax 0236580444 www.partnersflip.it

Proprietà: Reportec srl, via Gian Galeazzo 2, 20136 Milano  
Iscrizione al tribunale di Milano n°514 del 13/10/2011  
Tutti i diritti sono riservati. Tutti i marchi sono registrati e di proprietà delle relative società.

# ABBONATI A DIRECTION TI REGALIAMO LA SICUREZZA E IL CLOUD

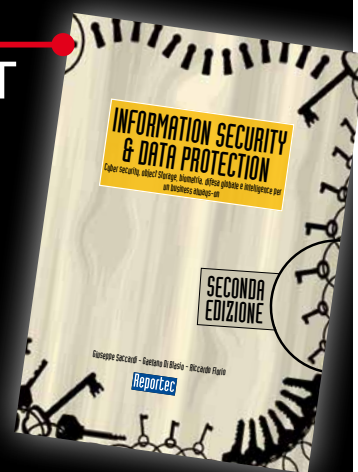
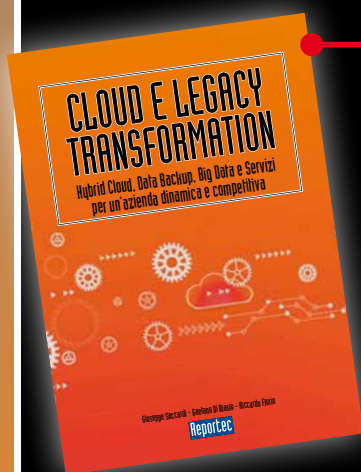


ABBONATI SUBITO A DIRECTION  
A SOLI 50 EURO + IVA

RICEVERAI I 10 NUMERI DEL 2017 E,  
IN OMAGGIO,  
2 LIBRI

DEDICATI ALLA SICUREZZA IT  
E AL CLOUD,  
DEL VALORE DI 100 EURO

IN PIÙ TUTTI I WHITE PAPER,  
I SURVEY E GLI EBOOK  
CHE REPORTEC REALIZZERÀ  
NEL CORSO DELL'ANNO



vai su  
[www.reportec.it/abbonamenti](http://www.reportec.it/abbonamenti)  
e compila il modulo di abbonamento

# Infinidat porta l'affidabilità dello storage al 99,99999%

*La nuova release di InfiniBox mette a disposizione funzionalità di analisi delle performance, il supporto iSCSI e una scalabilità che va oltre i 5 Petabyte*

di Giuseppe Saccardi

Infinidat, produttore di soluzioni di enterprise data storage, ha rilasciato la versione 3.0 del suo sistema storage InfiniBox, ottimizzato per tecnologia flash.

La soluzione si caratterizza, ha illustrato la società, per prestazioni superiori al milione di IOPS, una latenza inferiore al millisecondo, la possibilità di compressione inline, funzionalità di analisi delle performance, supporto iSCSI e, non ultimo, scalabilità oltre i 5 Petabyte di effettiva capacità storage, il tutto in un unico rack standard 42U.

Le funzionalità, ha spiegato il suo technical sales director per la South Region, **Riccardo Facciotti**, comprendono una protezione end-to-end dei dati, la tripla ridondanza per alimentazione e trasferimento dei dati, opzioni di snapshot e replica, e componenti sostituibili a

caldo. Tra le nuove caratteristiche di InfiniBox 3.0 evidenziate dalla società vi sono:

- Scalabilità oltre i 5 Petabyte di capacità effettiva in un rack 42U da 19 pollici con una disponibilità del 99,99999%.
- Una funzionalità di compressione dati che non impatta sulle prestazioni. A seconda del tipo di applicazioni e di dati utilizzati consente di massimizzare lo storage utilizzabile sul singolo rack.
- Throughput superiore al milione di IOPS con latenza inferiore al millisecondo. Questo grazie a algoritmi brevettati che mantengono i dati più usati sui media più veloci e a 3 TB di DRAM e oltre 200 TB di flash.
- Supporto nella stessa piattaforma di più protocolli di storage networking, tra cui Fibre Channel, iSCSI e NFS.
- Tool di analisi e mo-



*Daniela Miranda e Riccardo Facciotti di Infinidat*

nitoraggio delle performance che consentono di scendere a un livello di dettaglio granulare e di ottenere in tempo reale un'analisi dettagliata delle performance di sistemi e applicazioni. Permette di realizzare reporting e analisi puntuale su decine di parametri legati al percorso dei dati (IO source/target, tipologia, latenza, utenti, e così via).

La versione InfiniBox 3.0 è già disponibile e chi è già cliente della società ha la possibilità di aggiornare il proprio sistema gratu-

itamente via software in modo non-disruptive.

## Un approccio pay per use

Un cosa nella strategia di offerta di Infinidat che i suoi clienti mostrano di gradire è una modalità di tariffazione pay per use, in pratica del tutto simile a quella delle risorse nel cloud.

Quando si acquista una soluzione si riceve una macchina già del tutto equipaggiata e si stabilisce un piano di espansione della macchina in

# MOBILE. IoT. CLOUD. SICUREZZA.

**PER NOI NON FA DIFFERENZA.**

Fortinet offre una piattaforma unica e ottimizzata,  
che affronta tutte le minacce che mettono a rischio la tua realtà.

Piccola o grande, per noi non fa differenza.

**Visita [www.fortinet.it](http://www.fortinet.it) per maggiori informazioni.**

**FORTINET**®

**Sicurezza senza compromessi**

un determinato periodo di tempo. Inizialmente si paga solo per quello inizialmente necessario e si passa a una classe di tariffazione superiore man mano che si utilizza un volume crescente di storage.

Questo ha un altro effetto benefico, evidenzia Facciotti. In caso di guasto di qualche unità disco sono subito disponibili unità di riserva che vengono prelevate automaticamente da quelle non usate e che permettono di mantenere invariata la modalità di distribuzione delle informazioni su più dischi in modo da assicurare allo stesso

tempo velocità e affidabilità. E' un approccio che permette anche di diluire gli interventi tecnici volti a rimuovere eventuali malfunzionamenti.

### Risultati molto positivi dal mercato

Quello adottato da Infinidat è un approccio tecnologico e di mercato che ha portato la società a risultati molto positivi e che, secondo dati IDC, registra tassi di crescita nettamente superiori alle tendenze del mercato. Peraltro, è inserita nel quadrante magico di Gartner tra i visionari e in netto spostamento verso la po-

sizione di leader.

Si tratta di un trend positivo che interessa anche l'Italia e che l'hanno portata a potenziare gli investimenti nel paese raddoppiando il numero di risorse e arricchendo il team con nuove figure europee focalizzate sul sud Europa. Nell'ultimo anno ha installato più di 20 sistemi presso grandi clienti enterprise italiani, e 5 tra i principali 8 telco/service provider ne hanno adottato la tecnologia per i loro workload mission critical.

«Le elevate prestazioni del nostro sistema InfiniBox lo rendono ideale

per diversi ambiti, dal supporto di architetture applicative di tipo enterprise quali SAP, Oracle Erp, Exchange e ambienti virtuali fino ai progetti di Big Data Analytics, Open-Stack e backup. In Italia, l'eccellenza di Infinidat è stata apprezzata da chi gestisce il 70% del market share della monetica e del capital market e da chi governa più di 50 milioni di transazioni sulle proprie infrastrutture tecnologiche» ha commentato la Country Manager Italiana **Daniela Miranda**, da poco promossa al ruolo per il Sud Europa.

**DEgustare**  
alla scoperta dei sapori d'Italia

**giornalisti, enologi, chef, nutrizionisti, esperti alimentari vi promettono un'esperienza nuova**

[www.de-gustare.it](http://www.de-gustare.it)

The advertisement features a collage of magazine covers and articles. Visible titles include 'AURELI, LA SVOLTA SALUTISTICA CON FARINE E SUCCHI', 'ILLY CAFFÈ CON ALANIS MORISSETTE PER LE DONNE', 'TORTA QUADRATA CON FRUTTA SECCA E MARMELLATA DI ALBICOCCHES', and 'BIO, APPROVATO E PIANO STRATEGICO NAZIONALE'. A chef in a white uniform is featured on the right side of the collage. The website URL 'www.de-gustare.it' is prominently displayed at the bottom.

# Al Security Summit si promuove la cultura della sicurezza informatica

*Torna l'appuntamento annuale con la manifestazione organizzata dal Clusit dal 14 al 16 marzo a milano, durante la quale verrà presentato il Rapporto annuale sul cybercrime*

di Gaetano Di Blasio

Secondo il Rapporto Clusit, che sarà presentato in anteprima al Security Summit di Milano, il 2016 è stato l'anno peggiore di sempre per la sicurezza informatica, ma con ogni probabilità, commentano alcuni degli autori del rapporto stesso, sarà superato dal 2017. Ricordando che quelli analizzati sono solo gli attacchi più gravi di dominio pubblico (quindi la punta dell'iceberg, considerando che in pochi paesi sussiste l'obbligo di denunciare le violazioni ai dati e gli incidenti informatici), colpiscono alcuni dati, come l'incremento degli attacchi compiuti partendo con tecniche di phishing e social engineering (+1.166%!) oppure il raddoppio degli attacchi alla Sanità (+102%) e la crescita di quelli rivolti verso la grande distribuzione organizzata (+70%) e il mondo finanziario (+64%).

Molti degli attacchi sono basati sui ransomware (più precisamente il malware rappresenta l'origine del 22% degli attacchi) e colpisce la mancanza di scrupolo nel colpire i sistemi informatici degli ospedali, mentre crescono le attività di propaganda e il cyber warfare: in pratica una guerra combattuta nel deep web da quasi tutte le nazioni. Uno dei dati più preoccupanti, sottolinea **Andrea Zapparoli Manzoni**, autore insieme a **Sofia Scozzari**, dell'analisi sugli attacchi, è il 32% di attacchi per i quali non è stato possibile risalire alle tecniche di attacco, a dimostrazione del livello di sofisticazione raggiunto. Il Rapporto sarà protago-

nista della prima tappa del Security Summit che si terrà a Milano (dal 14 al 16 marzo) presso l'Ata Hotel Expo Fiera. La manifestazione dedicata al tema della sicurezza informatica è organizzata dall'associazione italiana Clusit, e come negli anni precedenti offre ai partecipanti la possibilità di avere una full immersione all'interno del mondo del cybercrime e delle minacce informatiche per capire quali sono i rischi che si corrono e come difendersi. La cronaca quotidiana ha già messo in risalto la



*Andrea Zapparoli Manzoni*



*Sofia Scozzari*



crescita dei crimini informatici ma la percezione dei rischi spesso è ancora lontana dalla realtà. Le istituzioni nazionale ed europee negli ultimi mesi hanno mostrato un crescente interesse verso i temi della sicurezza ma purtroppo non si è ancora raggiunto un sistema di gestione efficace delle minacce a livello globale. Di questo si parlerà nel corso della nuova edizione del Security Summit che vuole essere un punto di riferimento per diffondere la cultura sui temi della sicurezza delle informazioni, delle reti e delle infrastrutture informatiche. La seconda tappa del Summit è, invece,

prevista a Roma il 7 e 8 giugno e, infine, a Verona il 4 ottobre.

### La nuova edizione del Rapporto Clusit

Il rapporto sarà protagonista alla prossima edizione del Security Summit organizzato dal Clusit, anche perché si tratta di un rapporto ancora più ricco, con diversi focus in più e un ampio spazio all'analisi del GDPR, il nuovo regolamento che, come sottolineano Zapparoli Manzoni e **Alessio Pennasilico** (membri del consiglio direttivo del Clusit), porterà grandi cambiamenti nella percezione della sicurezza da parte delle imprese. Due gli elementi determinanti introdotti nelle nuove norme: l'obbligo di denunciare gli incidenti e il nuovo impianto sanzionatorio.

La manifestazione si apre con la presentazione del Rapporto, giunto ormai alla decima

edizione, per fornire un quadro aggiornato ed esaustivo della situazione globale, mostrando quali sono i settori più colpiti dalle minacce informatiche. Lo studio nasce

dall'analisi frutto del lavoro di oltre un centinaio di professionisti, che mettono a fattor comune dati di settore, ricerche socio-economico-culturali e analisi tecniche.

Nella nuova edizione il Rapporto mostra i cyber attacchi più rilevanti del 2016, con particolare riferimento ai casi di cronaca attuali, tra cui il recente "Eye Pyramid".

A questo si aggiungono i contributi specifici dedicati ai settori del Finance, della Pubblica Amministrazione, della Sanità e all'evoluzione delle normative europee consentiranno di mettere a fuoco l'intero scenario del mondo della sicurezza. In più analisi approfondite sull'attualità, che

spaziano dai ransomware, agli ambienti cloud, ai captatori informatici, ai sistemi di e-voting, fino alla necessità di definire dei nuovi mo-

delli di valutazione dei rischi cyber, per delineare le tendenze dei prossimi mesi.



*Alessio Pennasilico*

### Il programma dell'evento

L'agenda dell'evento che si terrà a Milano nelle tre giornate prevede 7 tavole rotonde, 18 sessioni formative, 7 seminari e 28 atelier tecnologici, che si svolgeranno con il contributo di oltre 100 relatori. Quest'anno il Security Summit non sarà soltanto sicurezza informatica, ma anche arte e innovazione tecnologica. Viene infatti offerto un percorso culturale al termine del programma convegnistico, che vuole mettere in evidenza la relazione che esiste tra tecnologia, innovazione e vita quotidiana, declinata nelle forme artistiche del cinema, della musica e dell'arte.

Il primo appuntamento è previsto alle 18.00 del 14 marzo con l'**Hacking Film Festival**, dedicato a cortometraggi e filmati indipendenti sul tema dell'hacking e della (in)sicurezza, realizzato in collaborazione con la Facoltà di Informatica Giuridica dell'Università degli Studi di Milano.

Un'occasione per conoscere "dall'interno" l'ambiente e il fenomeno hacker, i casi giudiziari più importanti che hanno attraversato il panorama tecnologico underground e le problematiche di si-

curezza e vulnerabilità dei sistemi.

Il 15 marzo, sempre alle 18.00 è prevista invece la conferenza di **Gigi Tagliapietra**, musicista e presidente onorario Clusit, sul tema "Partecipare, innovare, collaborare", che rappresentano tre azioni rilevanti per chi si occupa di sicurezza.

Segue Interplay, concerto commentato con il Quartetto Maffei.

L'ultimo giorno, il 16 marzo, a partire sempre dalle ore 18.00, l'arte diventa protagonista con il movimento "Not Man Made": un connubio di innovazione tecnologica, sicurezza informatica e arte moderna. L'arte viene intesa come elemento fondamentale e distintivo atto a soddisfare e creare bisogni, stimolare pulsioni e innovazione. Il movimento Not Man Made dà voce a questi valori attraverso l'esposizione di opere d'arte, con il patrocinio del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dell'Università di Trento e del circuito di innovazione europea EIT Digital.

La partecipazione a Security Summit 2017 è gratuita, ma prevede la registrazione al sito [www.securitysummit.it](http://www.securitysummit.it), dove è anche possibile consultare il programma dell'evento.

# E-commerce: boom del food nel 2017, +30 per cento

*Nel prossimo decennio il cibo dominerà il commercio elettronico mondiale. Lo stima un dossier di Netcomm, il Consorzio del commercio elettronico italiano*

di Daniele Colombo

**A**guardare i numeri, la svolta è epocale. Ed è difficile pensare di tornare indietro. L'e-commerce è ormai una realtà che continua crescere e demolisce vecchi sistemi di business consolidati per decenni.

Sono ormai quasi 21 milioni gli e-shopper italiani (altri dieci vanno in Internet ma non comprano) che spendono mediamente mille euro. E un milione gli utenti che utilizzano device multipli (un acquisto su quattro è via smartphone, +80 l'impennata nel 2016).

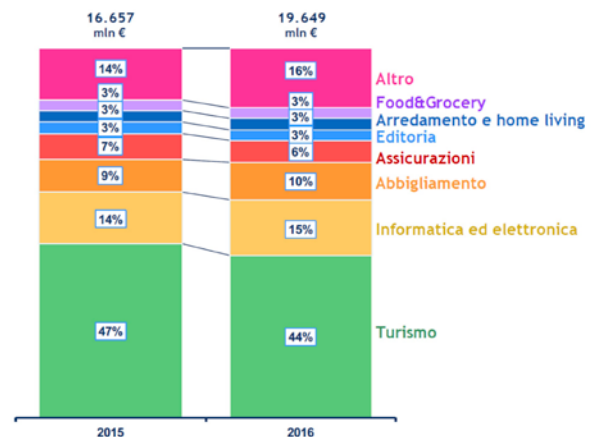
Per il 2017 la stima delle transazioni online sul mercato italiano salirà a 23 miliardi. Ma la cosa interessante è che la miglior performance sarà registrata dal Food&Grocery, con un +30 per cento rispetto a una crescita media del 19 per cento. Aumentano anche le famiglie che comprano in Rete (tre milioni in più

nell'ultimo triennio). Rimane, invece, ancora tradizionale nel nostro Paese la consegna a casa o in ufficio (92 per cento), a differenza di altri modelli europei dove il ritiro in altri luoghi è più sviluppato.

Il quadro, molto dettagliato, emerge da un dossier presentato a Milano da Netcomm ([www.consozionetcomm.it](http://www.consozionetcomm.it)), il Consorzio del commercio elettronico italiano, punto di riferimento in materia nel panorama nazionale e internazionale.

«Nel 2017 la vera novità nello sviluppo dell'e-commerce è il food, che sarà il settore che si svilupperà di più - ha spiegato **Roberto Liscia**, presidente di Netcomm, presentando i dati -. Oggi rappresenta solo il tre per cento, ma per tutti gli osservatori internazionali sarà,

Distribuzione della domanda e-commerce e contributo alla crescita per comparto



Fonte: Osservatorio eCommerce B2c Netcomm - School of Management Politecnico di Milano, ottobre 2016

nell'arco dei prossimi dieci anni, la fetta più grossa del commercio elettronico planetario. Per il food italiano c'è un'opportunità straordinaria, soprattutto per i prodotti durevoli, in Cina, dove il potenziale è di 400 milioni di consumatori, venti volte quelli dell'Italia, e negli Usa. In Cina ci sono ottime possibilità anche per il vino. Abbiamo fatto un grande lancio per esportarlo con la piattaforma Alibaba ([vino-italiano-cina\). Ma, più in generale, frenano la frammentazione, con aziende di piccole e piccolissime dimensioni, e le norme burocratiche legate alle accise.](http://www.de-gustare.it/alibaba-apre-le-porte-al-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

Sta avvenendo una rivoluzione per i modelli di business, che si sposano alla mobilità - ha continuato Roberto Liscia -. Anche la Gdo si sta muovendo, ognuna con diverse offerte di sviluppo. Oggi il tema non è più dove ho un negozio, non conta più il monopolio del territorio,

## Gli e-shopper in Italia



ma dove vendo. In Francia siamo arrivati a tremila punti pick and pay, superiori al numero dei punti di vendita. In Italia siamo appena partiti, ma ci aspettiamo un'esplosione di modelli di business che muteranno le nostre abitudini e un tremendo cambiamento nella logistica dell'e-commerce. Il fenomeno delle pizze portate a domicilio - ha aggiunto -, molto diffuso in Italia, ha aperto in qualche modo il fenomeno importante del ready to eat, ready to cook, e-commerce dei brand. Siamo più indietro nell'e-grocery rispetto a Paesi come Francia o Inghilterra, ma più avanti nella consegna di questi prodotti pre-confezionati o pensati per i consumatori o di ristorazione (Just

eat, Deliveroo, Uber Eats) dove c'è molto apprezzamento».

L'UE, intanto, si muove con il digital single market, per creare lo sviluppo del commercio elettronico grazie a un contesto normativo comune, abbattendo ostacoli e barriere (nuovo regolamento su geoblocking, nuovo regolamento per un'iva comunitaria, per esempio, riforma delle sei direttive rivolte al consumatore). «Il primo scoglio a livello europeo non è la lingua ma sono le regole - ha sottolineato Roberto Liscia -. Ecco perché Netcomm interviene a Bruxelles attraverso una rete europea che riunisce 18 Paesi, Ecommerce Europe, con azione di lobby a livello legislativo e rego-

lamentare, ed è interlocutore di eccellenza per la Commissione Ue sui temi della digital transformation. Abbiamo fatto una stima - ha raccontato -: ogni azienda che vuole entrare in un Paese come operatore e-commerce paga un costo di ottomila euro solo per adeguarsi alle regole del Paese. Se, dunque, un'impresa italiana volesse esportare in cinque Paesi, deve spendere 45mila euro. Lo sforzo che sta facendo la Commissione europea, epocale, è quello di armonizzazione sul tema digitale ed e-commerce. Oggi l'export online delle imprese italiane è inferiore all'import con un saldo negativo di 1,5 miliardi di euro a causa della frammentazione in piccole e

piccolissime imprese». Nato nel 2005, Netcomm annovera tra i suoi consorziati più di 200 aziende, sia internazionali sia Pmi di eccellenza. Il Consorzio si pone l'obiettivo di promuovere iniziative che contribuiscano alla conoscenza e alla diffusione del commercio elettronico, generando valore per l'intera filiera del settore. Tra queste, il sigillo Netcomm, il marchio per i merchant che offrono un servizio di qualità, trasparenza e affidabilità al consumatore finale (concesso dopo la verifica di ottanta parametri normativi e legislativi). Netcomm è anche tra i Paesi fondatori dell'Associazione europea del commercio elettronico, Ecommerce Europe, nata con lo scopo di stimolare lo sviluppo del commercio elettronico a livello europeo. Ricchissimo il calendario dei prossimi appuntamenti: imperdibile il NetcommForum, il 10 e 11 maggio, con oltre cento conferenze e workshop organizzati, speaker internazionali, e diecimila partecipanti attesi. A novembre Netcomm dedicherà, poi, un grande evento verticale sull'e-commerce nel food.

## ACCORDI

### TECH DATA INCORPORA TECHNOLOGY SOLUTIONS DI AVNET

Tech Data Corporation ha annunciato di avere portato a termine l'acquisizione della divisione Technology Solutions di Avnet.

L'unione dà il via ad uno dei più importanti distributori IT end-to-end a livello globale, in grado di fornire capacità di alto livello e una gamma di soluzioni tra le più diversificate e il cui obiettivo, ha evidenziato l'azienda, è di far fronte a esigenze che spaziano dal data center all'utenza domestica.

«La nostra nuova azienda combinata si trova perfettamente posizionata nell'epicentro dell'ecosistema IT, con una dimensione e una portata che le consentono di servire i più dinamici mercati in tutto il mondo, offrire ai nostri clienti l'accesso a un portafoglio completo di soluzioni IT e posizionare, in modo efficace, l'offerta dei nostri Vendor verso nuovi clienti e nuovi mercati», ha dichiarato **Bob Dutkowsky**, amministratore delegato di



Tech Data.

L'integrazione di Technology Solutions amplia sensibilmente l'attività di distribuzione a valore aggiunto di Tech Data e, ha evidenziato la società, ne migliora la capacità di aiutare i propri partner a trarre profitto dalle tecnologie di nuova generazione, aumentandone le opportunità di inserimento sul mercato grazie a competenze complementari, rapporti più estesi con i fornitori e nuovi clienti. La società ha anche annunciato la nomina della propria dirigenza esecutiva globale, così come di diverse nuove posizioni regionali e globali.

## ACCORDI

### MONCLICK ENTRA A FAR PARTE DEL GRUPPO UNIEURO

Monclick.it, il sito italiano di prodotti high-tech (informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici) attivo in Italia e in Francia, è stato ceduto da Project Shop Land al Gruppo Unieuro che ha siglato l'accordo per l'acquisizione per un valore di 10 milioni di euro.

La transazione è tuttora subordinata all'approvazione delle autorità competenti e sarà perfezionata prevedibilmente entro il primo semestre del 2017. Monclick opera da 11 anni



nel settore dell'e-commerce di prodotti high-tech e ha mantenuto nel tempo la sua vocazione rivolta all'innovazione tecnologica, sviluppata grazie alla presenza di un team interno, e alla ricerca di percorsi alternativi di business per consentire alla società di affrontare la concorrenza. **Federica Ronchi**, Direttore Generale di Monclick, ha commentato l'acquisizione: «Riteniamo che questa rappresenti per noi un'importante sfida, ma soprattutto una grande opportunità per esprimere al 100% tutte le nostre potenzialità, grazie alle competenze e all'esperienza acquisiti in oltre un decennio di attività da pure player nel mondo dell'e-commerce. Monclick e Unieuro parlano la stessa lingua, pur avendo storie e caratteristiche differenti. Sarà proprio tale complementarietà la chiave di volta di questo progetto».

## ACCORDI

### IL CONSORZIO ASSOTEAM ACCOGLIE SB ITALIA

Entra a far parte del consorzio Assoteam, SB Italia, società specializzata in soluzioni IT per la gestione, l'integrazione e l'ottimizzazione dei processi aziendali. Il consorzio è stato promosso dal distributore

Esprinet e raggruppa un selezionato gruppo di rivenditori di tecnologie informatiche con l'obiettivo di diventare il marchio sinonimo di qualità per le aziende clienti orientate a portare innovazione digitale sul territorio italiano. Assoteam, presentato alla Borsa nel 2016, coinvolge al momento 40 aziende, un selezionato gruppo di rivenditori di tecnologie informatiche distribuite in tutta Italia, con 3.200 dipendenti e con un fatturato complessivo di circa 750 milioni di euro. Le aree di interesse comprendono i pc, le soluzioni di stampa, il cloud, la security, il software applicativo, i data center, lo smartphone & mobility, i big data, e l'Internet delle cose.

«Grazie al peso dei partner coinvolti, la neo nata Assoteam è già un riferimento per il settore in Italia ed esserne parte significa entrare in contatto e disporre di informazioni preziose per noi e la nostra clientela. Conoscere in anteprima i trend futuri e gli scenari internazionali, partecipare ad appuntamenti esclusivi ed attesi del mondo tecnologico, ci permetterà di eccellere nello sviluppo delle strategie di miglioramento e crescita dei nostri clienti» ha dichiarato **Massimo Missaglia**, Amministratore Delegato di SB Italia.